Il ricordo degli Alpini del Battaglione Val d'Intelvi

Centro Valle Intelvi

I rappresentanti di Como e Alessandria e la memoria del sacrificio sui ghiacci dell'Adamello

C'erano i vessilli sezionali di Como e Alessandria - 7 medaglie d'oro al Valor militare il primo, 2 il secondo - a ricordare sabato, davanti al cippo a quota 1500 metri alla confluenza tra i Municipi di Casasco, Castiglione e San Fedele d'Intelvi, il sacrificio del Battaglione Val d'Intelvi, eroicamente caduto sui ghiacci dell'Adamello il 30 aprile 1916.

A presiedere la celebrazione, promossa dai gruppi alpini della Val d'Intelvi guidati dal vicepresidente sezionale **Agostino Peduzzi** (presenti anche altri due vicepresidenti, **Kristian Fiore** e **Moreno Ortelli**), don **Fabio Molteni**, con il sindaco di Centro Valle Intelvi (e alpino) **Mario Pozzi** a rappresentare le istituzioni.

Il perché della presenza del vessillo di Alessandria sta nel fatto che una delle due medaglie d'oro della sezione di Alessandria (presente una rappresentanza del gruppo di Novi Ligure) ha origini intelvesi. Si tratta di **Aldo Zanotta**, alpino della Divisione "Julia", morto sul fronte greco nel secondo conflitto mondiale (papà **Fulvio Zanotta** era di Casasco d'Intelvi), come ben ricordato dal segretario del gruppo alpini di Casasco, **Giulio Zanotta**. Un bel gemellaggio alpino, destinato sicuramente ad avere un futuro importante. Presenti i gagliardetti dei gruppi intelvesi nonché una rappresentanza dell'Associazione nazionale carabinieri. Il cippo è stato peraltro di recente riqualificato, restituendolo così grazie all'opera dei gruppi alpini e dei volontari all'antico splendore.

M. Pal.

Foto di gruppo al cippo che ricorda i caduti del Battaglione al d' ntelvi